



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22 SAEE16100T SCAFATI I







Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento Risultati scolastici	5 5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10
Competenze chiave europee	30
Risultati legati alla progettualità della scuola	35
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	35
Prospettive di sviluppo	61
Altri documenti di rendicontazione	62

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Contesto

L'emergenza pandemica è stata un elemento di contesto di livello macro con cui tutti hanno dovuto fare i conti e a svariati livelli.

Per quel che riguarda la scuola, nei mesi del prima e nella fase del ritorno in presenza lockdown con l'emergenza ancora in corso dopo, l'intera comunità professionale è stata interrogata e coinvolta, operando quotidianamente in contesti complessi con grande senso di responsabilità per dare continuità allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini e ragazzi, attraverso l'utilizzo delle tecnologie e la didattica a distanza nella prima fase, e attraverso unareinterpretazione dei bisogni e della propria missione educativa successivamente.

Si è passati, infatti, da una didattica dell'emergenza nel primissimo lockdown, a risposte più strutturate, più meditate nella fase della ripartenza. In un lasso di tempo ridottissimo, ci si è impegnati nella formazione, riprogettazione del curricolo.

Gli sforzi per raggiungere i nostri alunni con la didattica a distanza sono stati enormi e spesso vanificati dalle condizioni abitative dei minori e dalla carenza di competenze digitali tra minori e genitori.

Non abbiamo a disposizione dati certificati rispetto agli effetti della pandemia in termini di apprendimento, ma è evidente a tutti che in assenza della scuola, o in presenza di una scuola che non riesce a raggiungere efficacemente tutti i suoi studenti, si corrono seri rischi di interrompere il dialogo educativo e di disperdere i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto della povertà educativa.

Sicuramente i non lusinghieri esiti rilevati in occasione delle prove standardizzate nazionali ci dicono che i mesi a distanza hanno lasciato segni non solo a livello emotivo, ma anche cognitivo, proprio per l'impossibilità per tutti di seguire allo stesso modo e per l'inefficacia di una didattica a distanza in condizioni di difficoltà pregresse che è stato difficile affrontare nel nuovo scenario.

La pandemia ha messo in luce le criticità già presenti e le forti differenze territoriali, aggravando le disuguaglianze tra bambini e adolescenti e amplificando parte del disagio che già serpeggiava tra le famiglie. Lo scenario emergenziale ha ribadito quanto siano ancora ampie le differenze in termini di accesso ai servizi a partire dai divari sociali ed economici.

Popolazione scolastica

Opportunità

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Le insegnanti di Potenziamento offrono supporto ai bambini con difficoltà, rilevando le loro aree di sofferenza ed intervenendo, su segnalazione dei colleghi, su di queste per colmare i gap nell'apprendimento. La presenza di spazi ampi, luminosi e attrezzati, rende possibile personalizzare gli interventi ai bambini, collocandoli in ambienti gradevoli nei colori e ben illuminati. Nell'anno 2021 è stata assegnata una docente madre lingua arabo e ciò ha consentito una progettazione per favorire l'interculturalità ed il coinvolgimento delle famiglie di lingua araba che hanno trovato il loro interlocutore giusto per esprimersi ed essere maggiormente partecipi alla vita scolastica dei loro figli. L'Istituzione ha proposto per l'a.s. 2021-22 una progettualità tesa a favorire lo sviluppo delle relazioni tra i bambini stranieri e i loro pari, le famiglie e gli Enti presenti sul territorio. L'insegnante madrelingua ha svolto azione di coaching intervenendo nelle classi che ospitavano i bambini NAI, mentre le insegnanti hanno inserito nella loro programmazione anche testi privi di matrice etnocentrica, evitando la formazione di stereotipi culturali basati su una cultura migliore di un'altra. Dal punto di vista didattico, la scuola offre interessanti sperimentazioni didattiche ed è polo per la formazione sull'Apprendimento Cooperativo, in collaborazione con la Fondazione Sinapsi.

Vincoli

Purtroppo II Contesto socio-economico-culturale medio basso impedisce ad una percentuale cospicua di genitori di comprendere a fondo la spinta innovatrice e sperimentale delle programmazioni didattiche; per stimolare interesse e curiosità nell'a.s. 2021-22 è stata introdotta la sperimentazione del bilinguism i bambini delle classi dalla terza alla quinta della scuola Primaria, studiano il Francese e l'Inglese curriculare. Inoltre, in continuità con la scuola sec.di I grado e gli indirizzi musicali presenti sul territorio, i bambini delle classi quarte e quinte studiano musica con un'insegnante specialista e si avviano anche ad imparare l'uso dello strumento musicale.

Presenza a.s. 2019/2020 di 65 alunni BES iscritti alla scuola primaria (15,1 % del totale degli alunni della primaria), di cui 21 diversamente abili. Presenza a.s. 2019/2020 di 7 alunni BES iscritti alla scuola dell'infanzia (2,9% del totale degli alunni della primaria), di cui 4 diversamente abili. Presenza a.s. 2019/2020 di 20 studenti stranieri iscritti alla scuola primaria (4,6% del totale degli alunni della primaria). Presenza a.s. 2019/2020 di 20 studenti stranieri iscritti alla scuola dell'infanzia (8.3 % del totale degli alunni della primaria). Numero non adeguato di insegnanti di sostegno, specialmente alla scuola dell'infanzia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' ubicata a Scafati, l'ultimo Comune della provincia salernitana, posto a confine con la provincia di Napoli, attraversato dal fiume Sarno, tristemente noto per il suo alto tasso inquinante. Da tempo Scafati ha avviato un processo di industrializzazione e di incremento di costruzioni abitative, che ha di molto innalzato il numero dei residenti immigrati dai comuni limitrofi, ampliando anche la residenza di immigrati stranieri, pur mantenendo le tradizioni storico-culturali importanti di un territorio di origine agricola. Enti pubblici di riferimento sono il Comune e l'ASL. Il Comune ha attivato negli anni scolastici 19/20, 20/21, 21/22 il piano di zona (solo per gli alunni diversamente abili in situazione di gravita' della scuola primaria). In collaborazione con l'ASL viene realizzato un progetto di educazione alimentare. La Biblioteca Comunale collabora con la scuola in diversi progetti, finalizzati ad avvicinare i bambini alla lettura e a stimolare la loro creativita' espressiva. I Carabinieri di Scafati, la Polizia di Stato sez. di Nocera Inferiore, la Guardia di Finanza di Scafati si rendono disponibili per incontri sulla legalita' con gli alunni.

Vincoli

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Il Comune non fornisce adeguate risposte alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Ente per il corrente anno ha gestito il servizio della refezione scolastica applicando una fascia unica per tutte le famiglie. La quota di persone in condizione di disoccupazione è piuttosto alta. I genitori dei bambini si collocano in una fascia d'età piuttosto giovane; ciò però lungi dall'essere un'opportunità, costituisce invece una debolezza, vista l'educazione culturale largamente insufficiente, prevalentemente affidata ai social e mediamente priva dell'abitudine al pensiero critico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici (POR Scuola Viva,; PON Inclusione, Competenze di base, Sport di classe, Atelier creativo, Competenze di cittadinanza), ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Ha altresì valorizzato i fondi covid soprattutto per incrementare il volume delle attrezzature digitali, in modo da potenziare il comodato d'uso di strumenti hardware e connettività.

Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch. Si è generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica. Sono presenti: un laboratorio per la lingua Inglese, un laboratorio di scienze, una biblioteca, un'aula musicale, un'aula multimediale attrezzata per il sostegno nel plesso Capoluogo; un laboratorio PNSD per il Coding ed il tinkering per l'insegnamento delle STEAM, una palestra nel plesso Mariconda; un ampio spazio per le scienze motorie nel plesso Capoluogo; una sala conferenze situata nel plesso Capoluogo.

VINCOLI

Mancanza di certificazioni sull'edilizia e la sicurezza (certificati di agibilita', collaudo, omologazioni I.S.P.S.E.L, Prevenzione Incendi, etc.) da parte degli enti competenti. Le famiglie sono poco inclini a versare il contributo volontario e ciò impedisce alla scuola di realizzare un'offerta formativa più ricca e varia. Nonostante ciò, la scuola partecipa a progetti ministeriali e regionali sulla salute, sull'educazione civica, sulle problematiche ambientali. Aderisce ad Edurisk per il rischio sismico sul territorio, a "Crescere Felix" e Frutta nelle Scuole, per un sviluppo armonioso di corpo e mente.

Risorse professionali

Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto, i docenti sono

un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento in modalità a distanza e in presenza nel triennio appena concluso.

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici.

Priorità	Traguardo
----------	-----------

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Ridurre la variabilità tra le classi del 10%.

Attività svolte

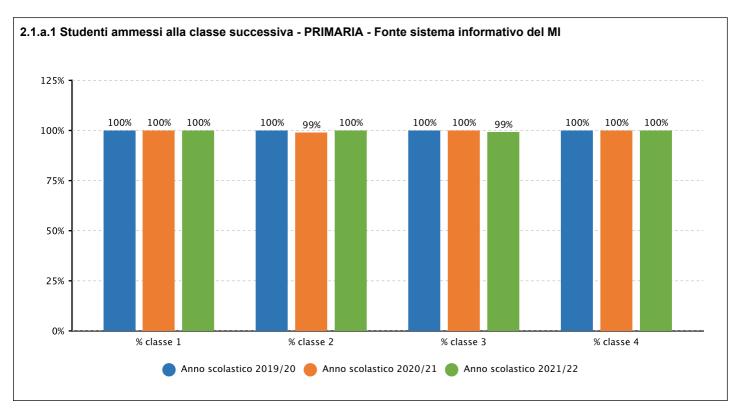
Per ridurre la variabilità tra le classi del 10% la Scuola ha messo in atto alcune strategie, oltre a tenere conto della relazione delle docenti, ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono stati somministrati test e effettuati colloqui propedeutici tra Dirigente, F.S. area 2 (continuità) e docenti al fine di rilevare il grado di competenze degli alunni così da distribuirli nelle classi successive in modo eterogeneo.

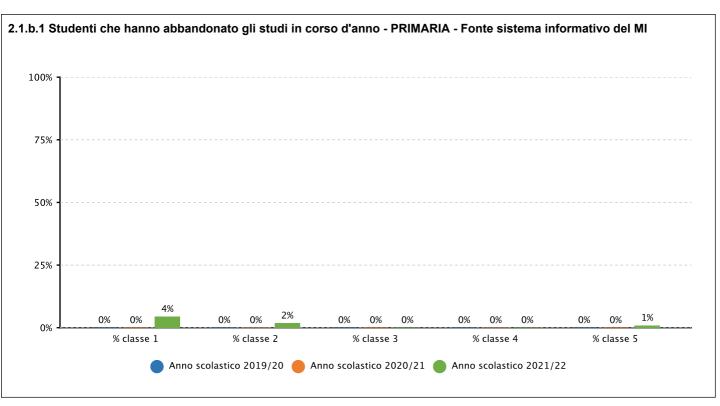
Risultati raggiunti

Queste attività hanno favorito il raggiungimento dei risultati attesi: ridurre la variabilità tra le classi del 10%.

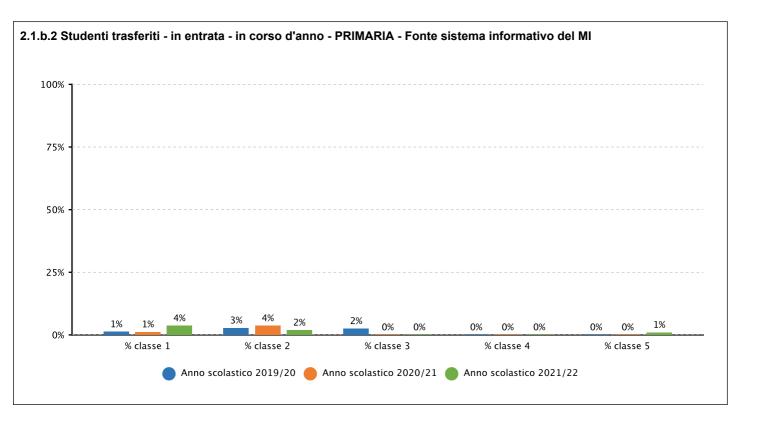
Evidenze











Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati scolastici.	Migliorare i risultati scolastici, innalzando la percentuale degli alunni che si collocano in una fascia alta del 20%.

Attività svolte

La Scuola ha organizzato laboratori di recupero delle competenze basi in italiano e in matematica. Ha attivato un progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri con l'ausilio dell'insegnante madrelingua arabo.

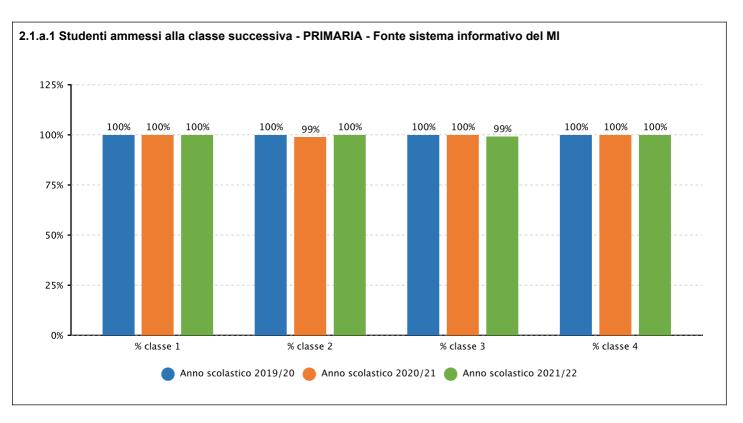
Le ore di potenziamento degli insegnanti sono state utilizzate per svolgere un percorso di recupero in itinere degli alunni in difficoltà di apprendimento .

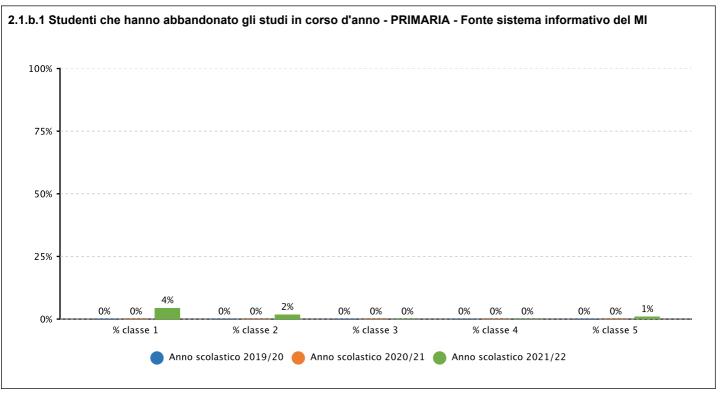
Risultati raggiunti



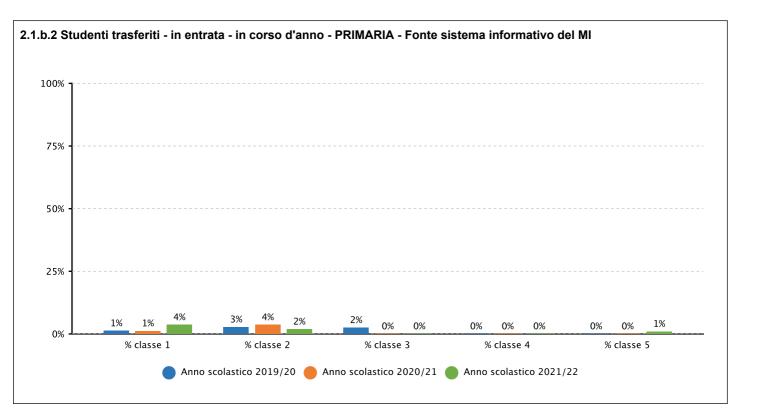
I risultati scolastici prefissati sono stati raggiunti parzialmente. Negli ultimi due anni gli alunni sono stati penalizzati dalla pandemia che ha visto prima la chiusura totale della scuola e poi i vari casi di positività che hanno costretto gli studenti e le insegnanti ad assenze frequenti.

Evidenze









Pagina 9 SCAFATI I - SAEE16100T



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi. Traguardo Ridurre la variabilità tra le classi del 10%.

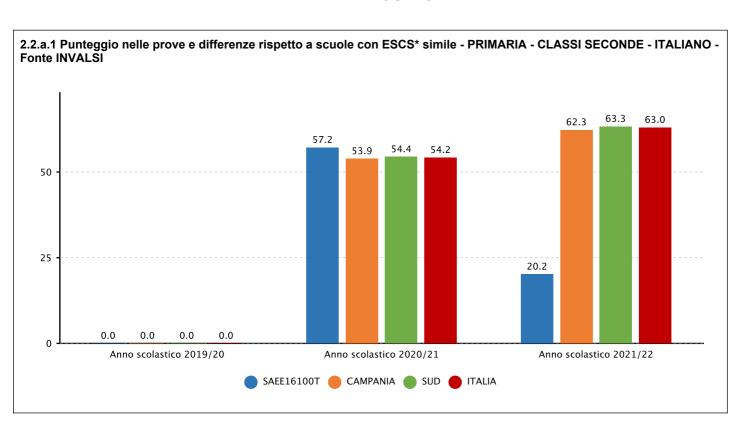
Attività svolte

Programmazione settimanale per interclasse al fine di raggiungere gli stessi obiettivi. Le attività proposte agli alunni seguono le modalità previste dal modello INVALSI. Sono stati attivati laboratori extracurricolari propedeutici a ridurre il fattore ansia nei bambini.

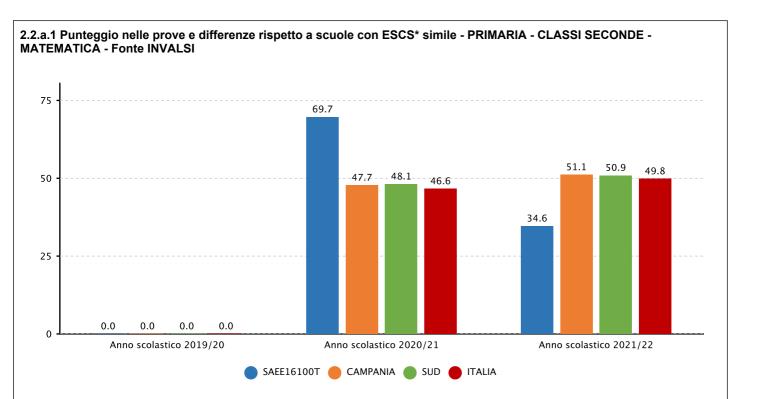
Risultati raggiunti

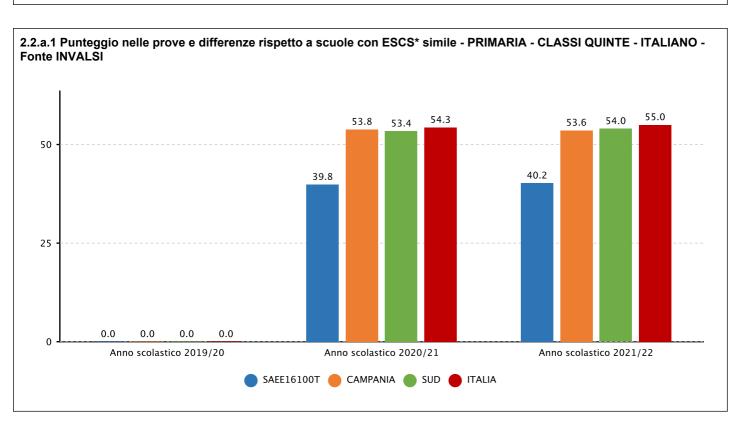
Gli alunni pur superando il fattore ansia non hanno raggiunto i risultati prefissi dalla Scuola.

Evidenze

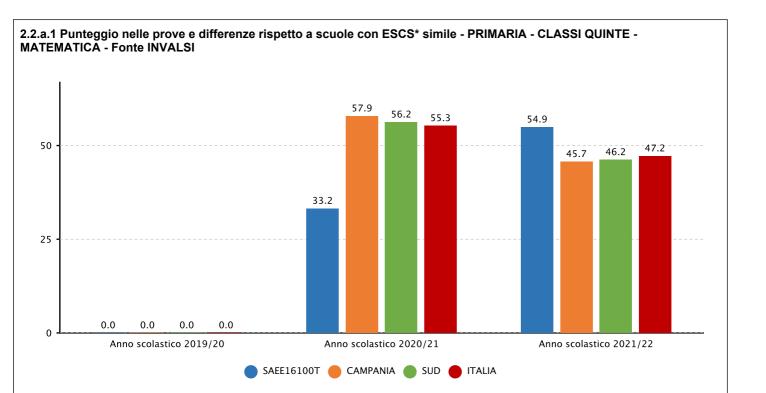


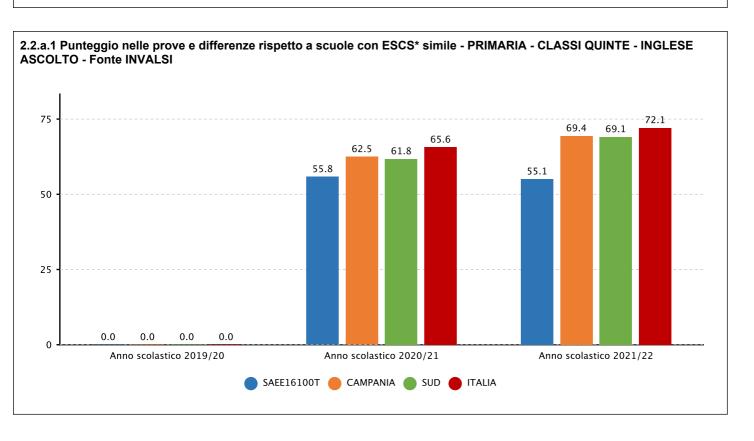


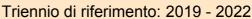




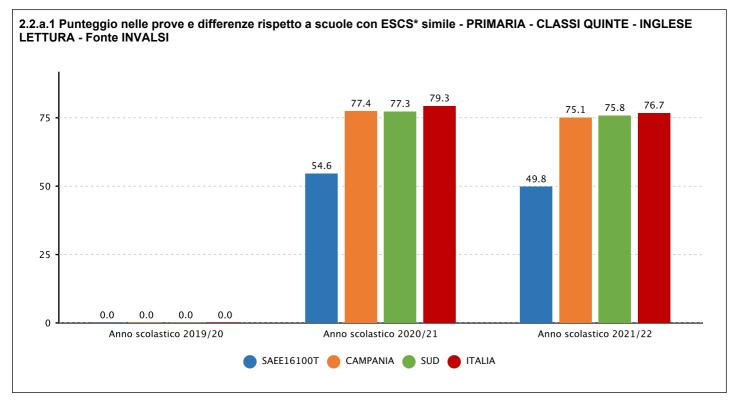


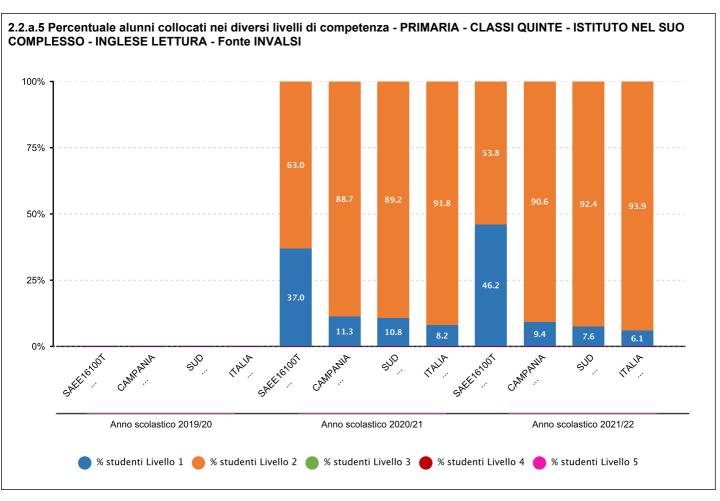






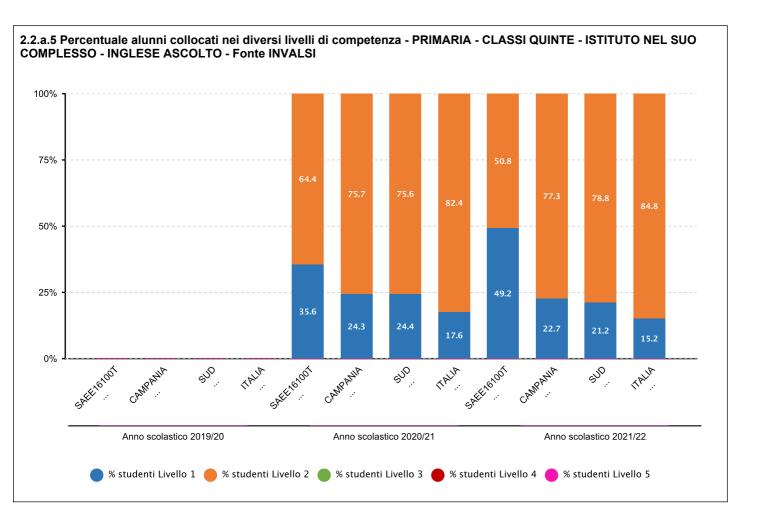




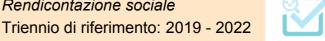


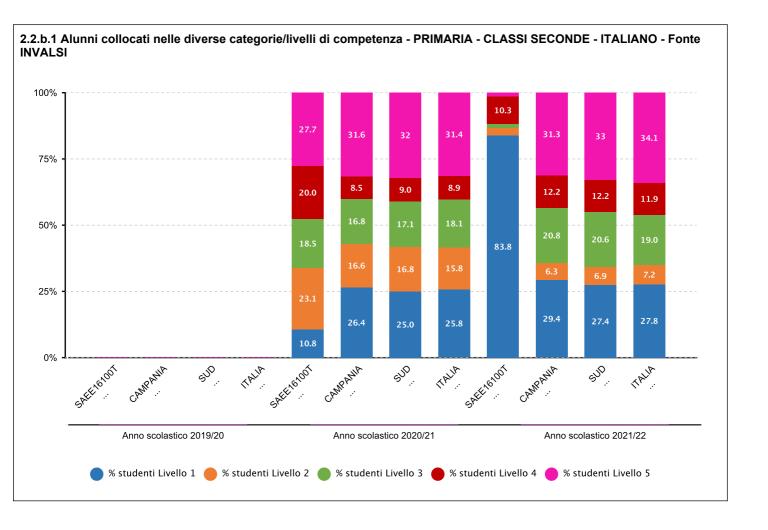




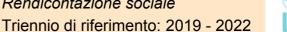




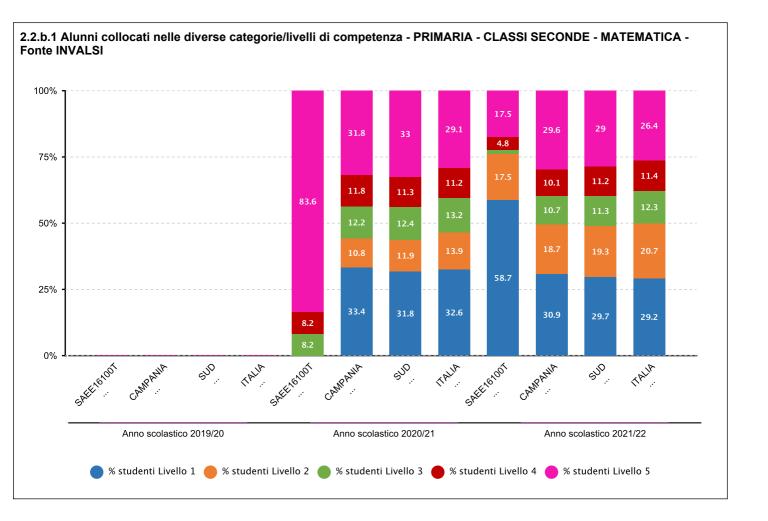




Pagina 15 SCAFATI I - SAEE16100T

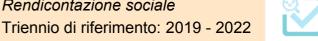


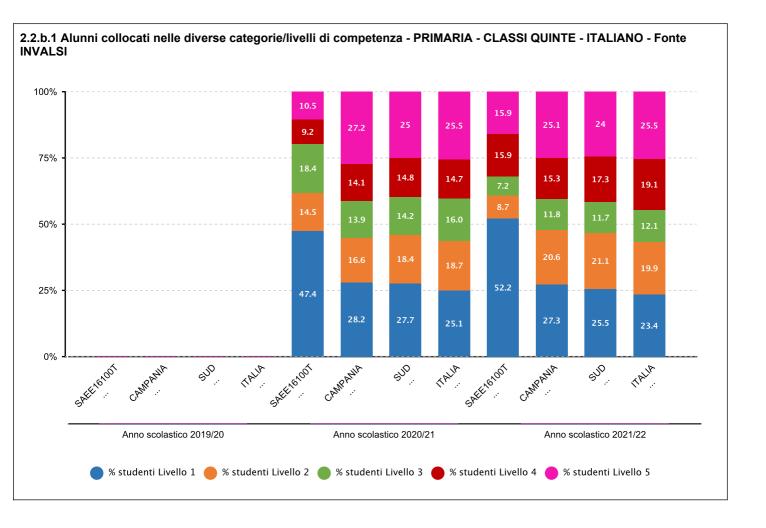




Pagina 16 SCAFATI I - SAEE16100T

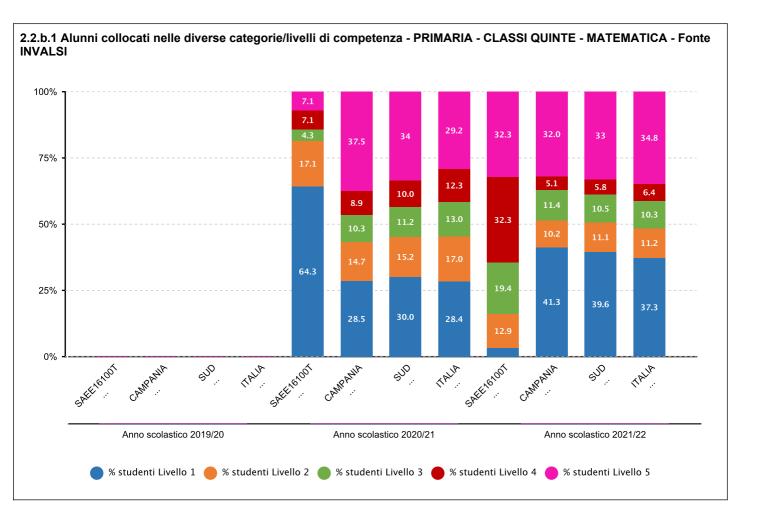




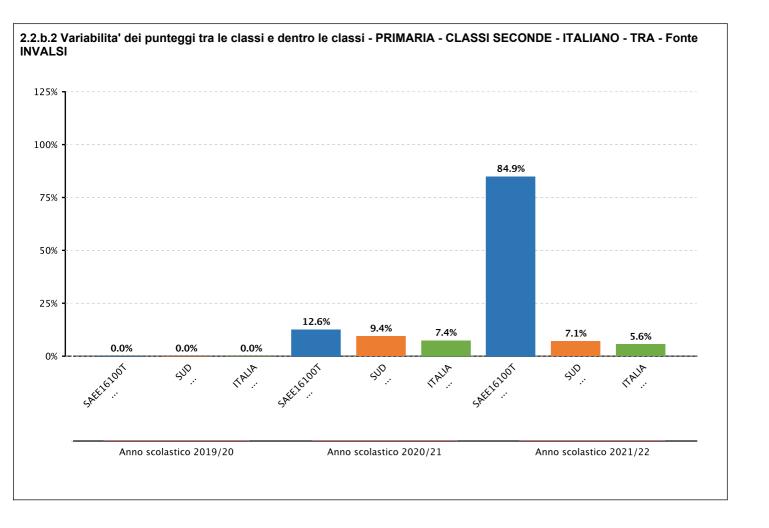


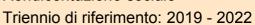
Pagina 17 SCAFATI I - SAEE16100T



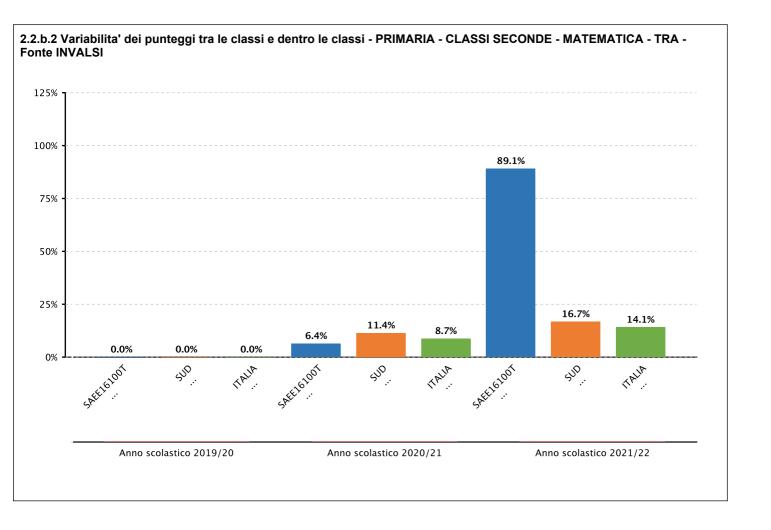






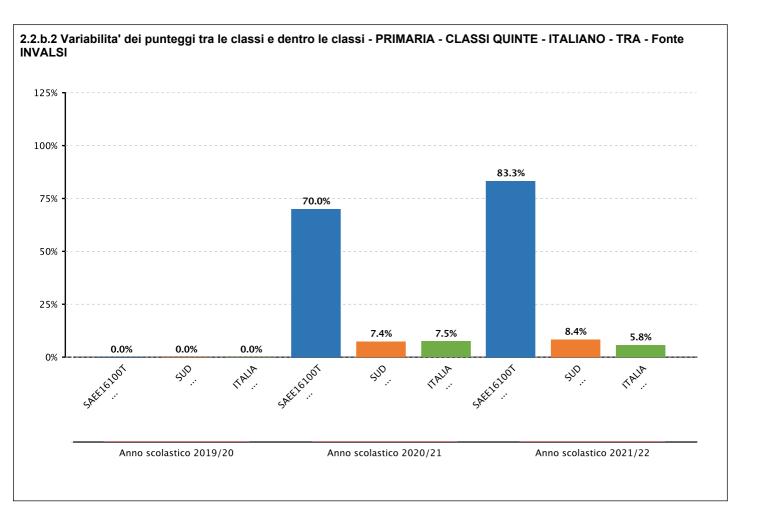


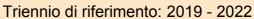




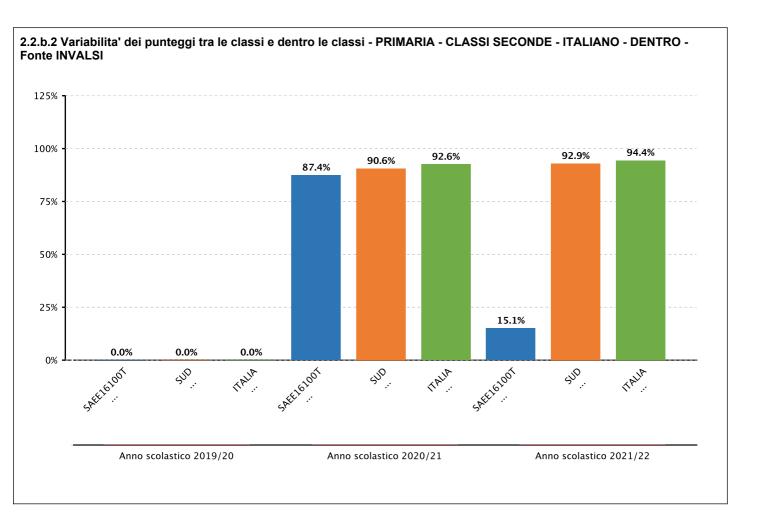




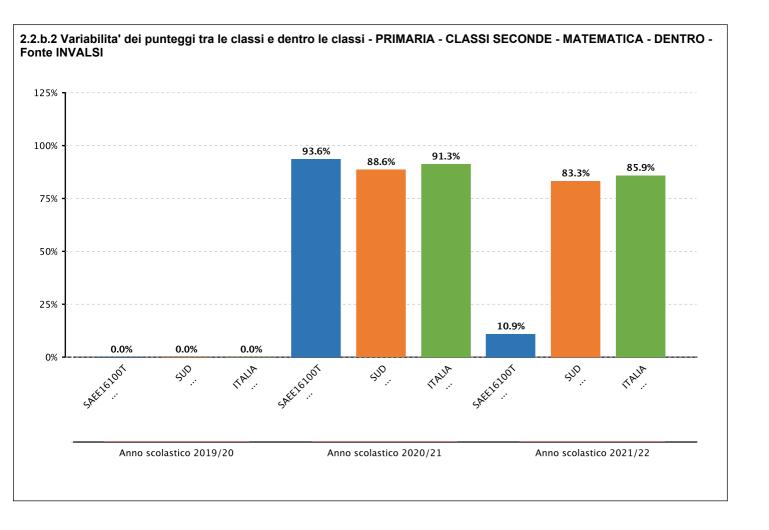








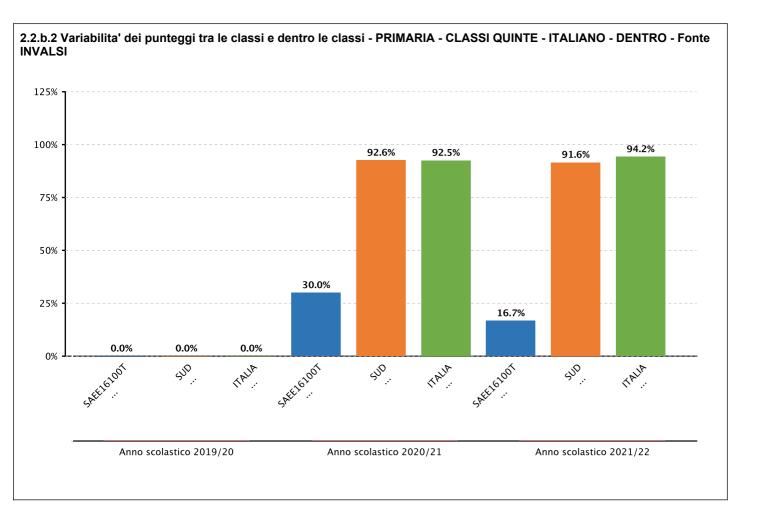


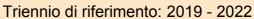


Pagina 23 SCAFATI I - SAEE16100T

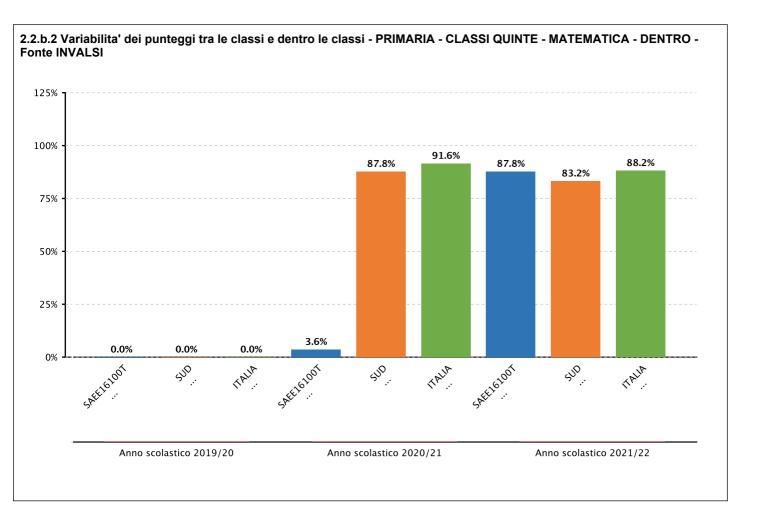




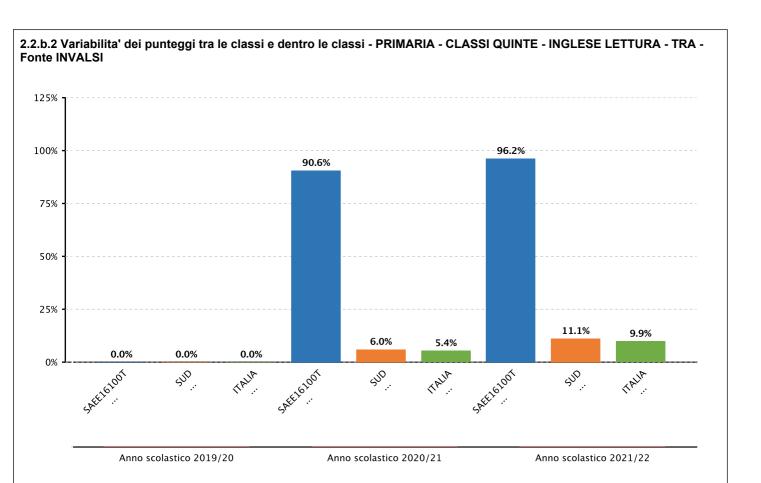






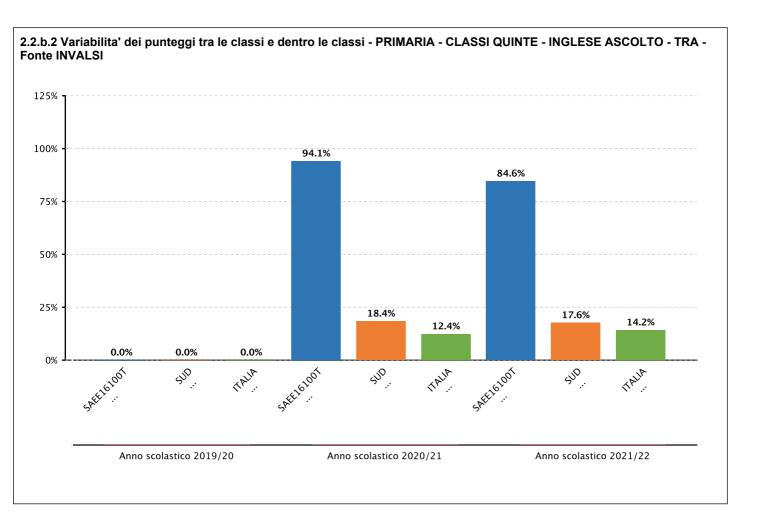




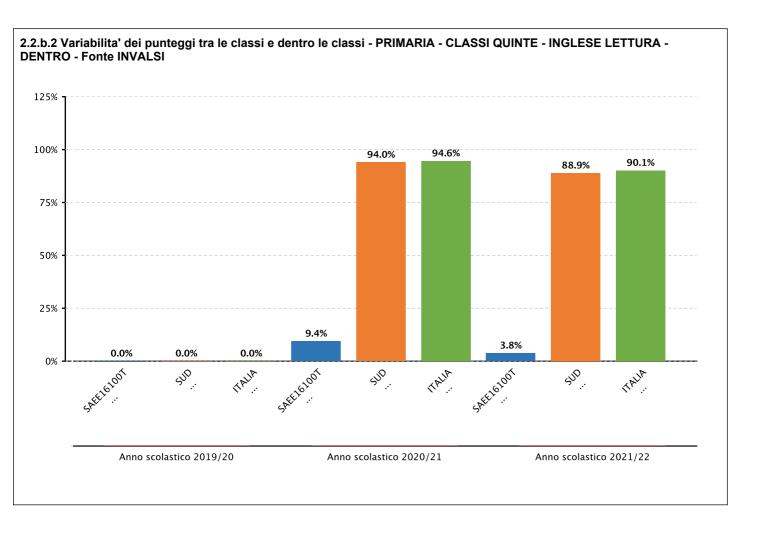






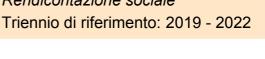


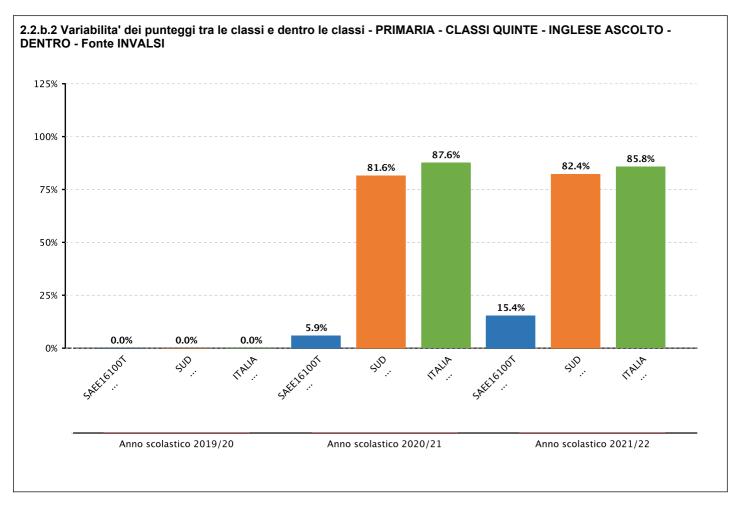


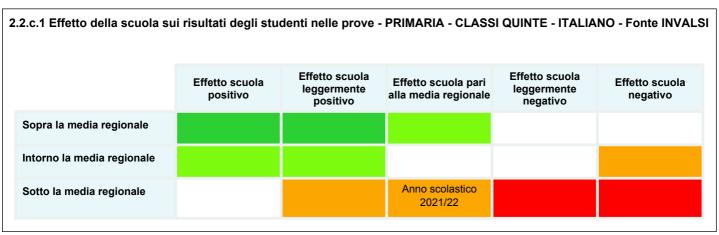


Pagina 28 SCAFATI I - SAEE16100T









Pagina 29 SCAFATI I - SAEE16100T



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze metodologiche e metacognitive di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero dei bambini frequentanti i progetti di educazione alla cittadinanza e costituzione

al fine di renderli cittadini consapevoli e rispettosi delle regole del vivere civile e socialesaper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed

elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle

cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie fornite dalle varie discipline; riconoscere l' interdipendenza tra

fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire

collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini

della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica di base che disciplina

cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e

all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Attività svolte

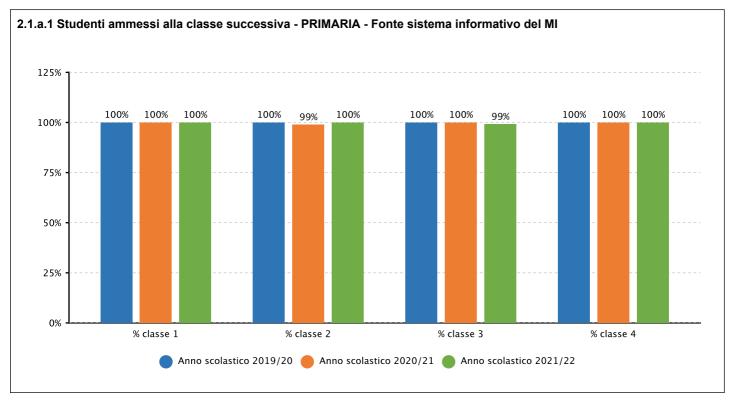
Per migliorare le competenze metodologiche metacognitive di cittadinanza e costituzione la Scuola ha sviluppato e attuato sia progetti extracurricolari che progetti PON.

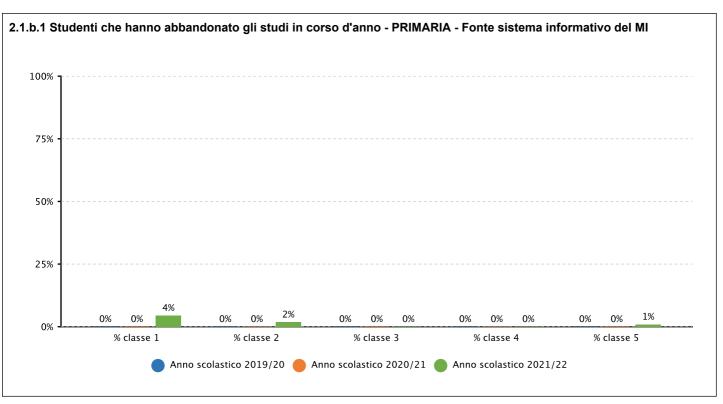
Risultati raggiunti

I progetti attuati dalla Scuola, organizzati e svolti nel rispetto delle normative Covid., hanno visto una partecipazione assidua e numerosa di alunni. Pertanto il numero dei bambini frequentanti i progetti sopraindicati sono risultati più del 20%, permettendo così alla Scuola di raggiungere i traguardi prefissati.

Evidenze

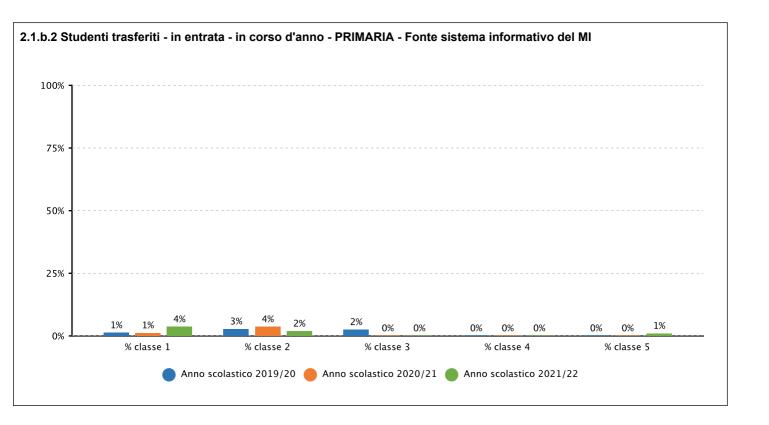








Competenze chiave europee



Competenze chiave europee

Priorità

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Traguardo

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo

(e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina,

riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della

propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Attività svolte

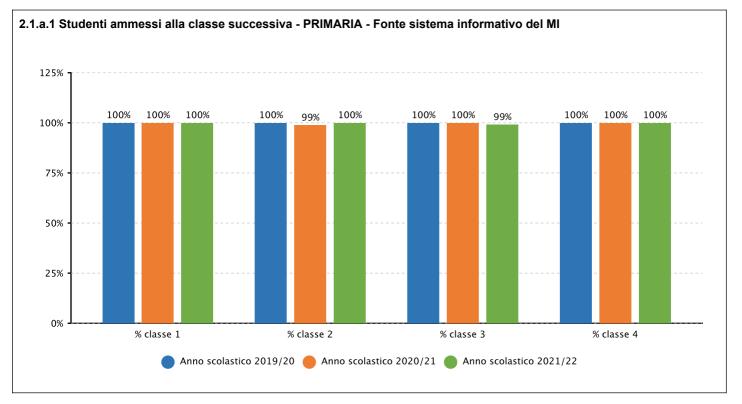
Sono state programmate unità di apprendimento da svolgere nell'intero anno scolastico al fine di promuovere negli alunni il senso civico e di appartenenza al proprio territorio

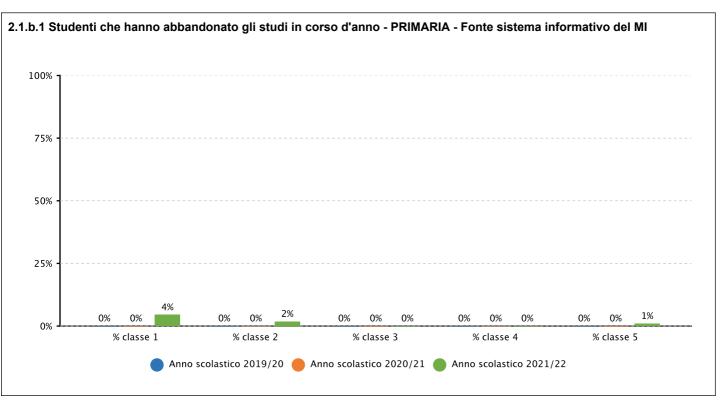
Risultati raggiunti

Gli alunni pur comprendendo il linguaggio e la logica interna della disciplina faticano ad applicarla in modo autonomo e responsabile sia scuola che nella vita, poiché entrano in gioco molti fattori, il più influente è quello familiare.

Evidenze

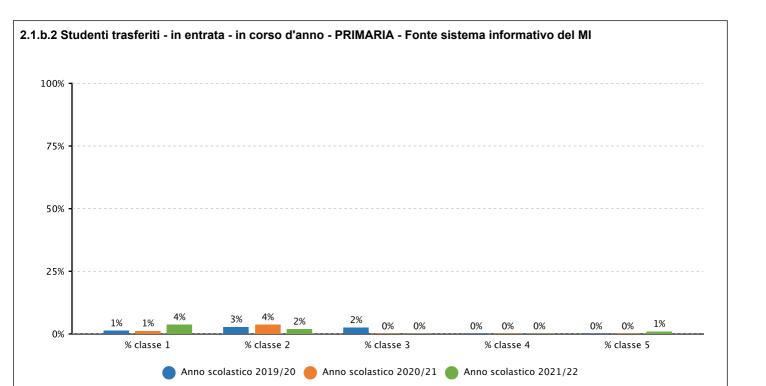






Competenze chiave europee







Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze linguistiche sia condizione indispensabile, non solo per il successo scolastico, ma anche e soprattutto per la crescita in generale della persona, la nostra Scuola ha messo in atto, nell'insegnamento della lingua italiana, strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura, incontri formativi con esperti a scuola e in biblioteca, inoltre nella disciplina di italiano è stata istituita un'ora di approfondimento.

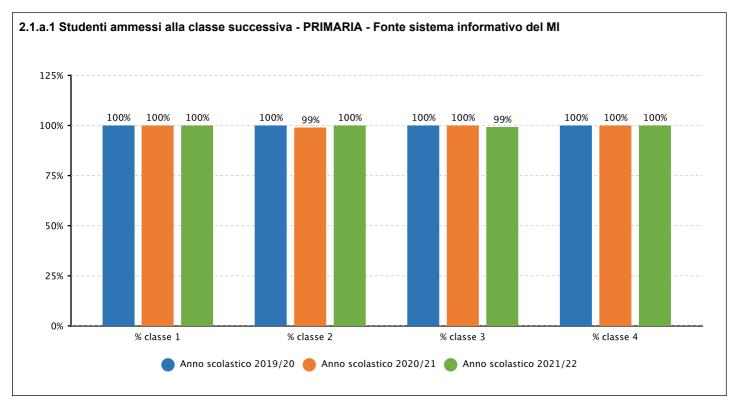
Allo stesso tempo nell'ottica di una didattica plurilingue e interculturale, la Scuola ha perseguito lo sviluppo dell'apprendimento della lingua inglese e della lingua francese. Anche in questo caso per la disciplina di inglese è stata istituita un'ora aggiuntiva per potenziare il listening. Per le classi terze, quarte e quinte è stata introdotto l'insegnamento della lingua francese.

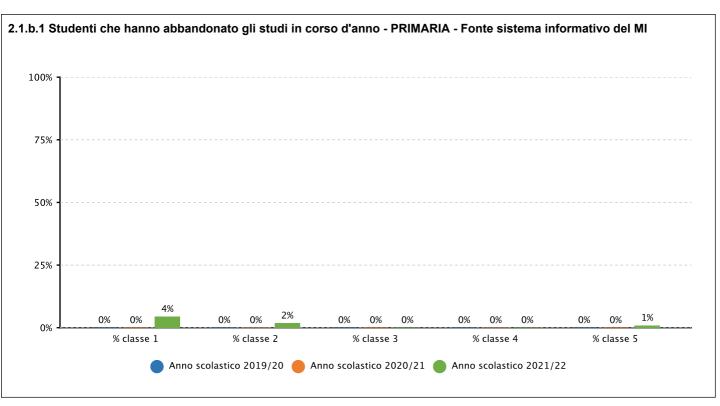
Risultati raggiunti

Le competenze linguistiche sono state valorizzate e potenziate, migliorando la padronanza di linguaggi e codici delle lingue straniere.

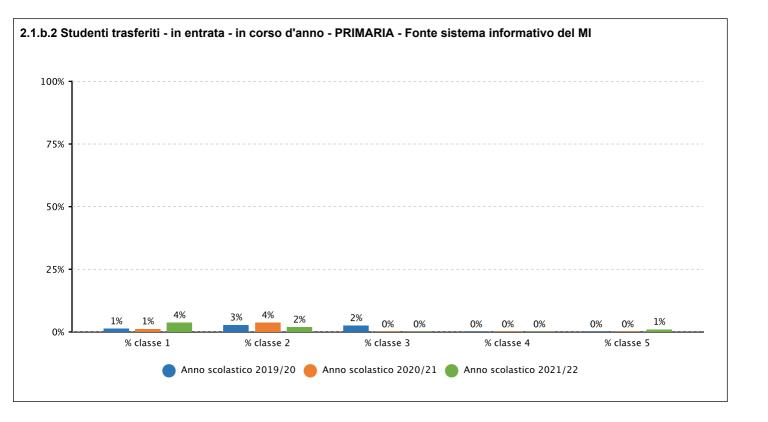
Evidenze











Documento allegato

RSdaallegare.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

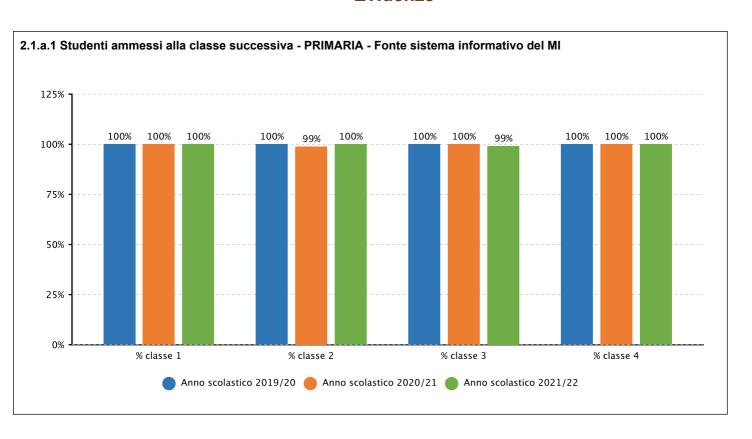
Attività svolte

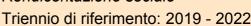
Per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche sono stati svolti progetti curricolari per le classi seconde aumentando di un' ora l'insegnamento della disciplina di matematica. Inoltre sono stati attuati anche laboratori extracurricolari.

Risultati raggiunti

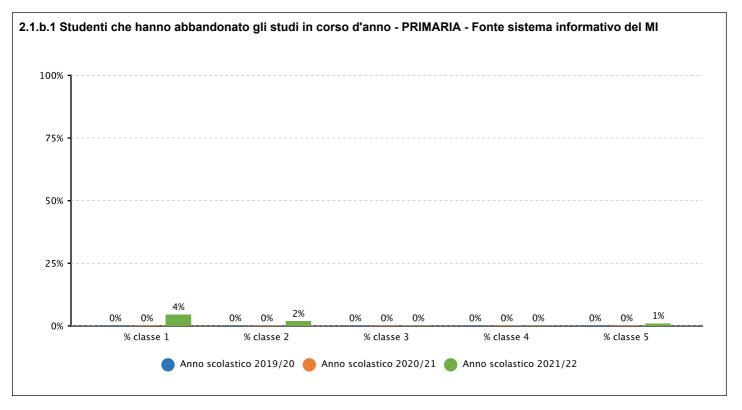
Le attività sopraindicate hanno permesso l'ampliamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

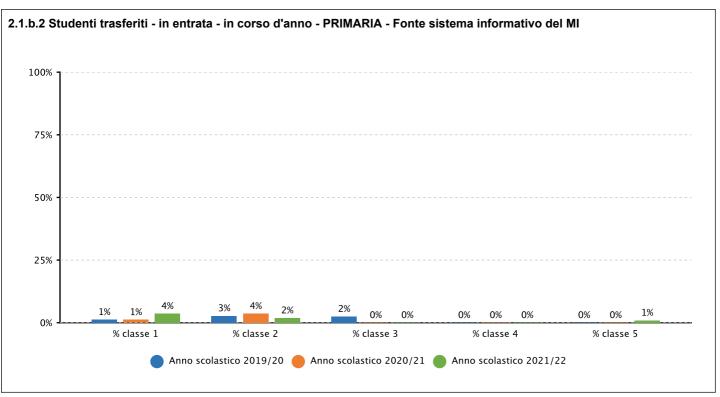
Evidenze











RSdaallegare.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Per le classi del secondo biennio l'ora di musica viene effettuata da una docente specialista. Sono stati anche attuati laboratori musicali in orario extracurricolare sia per la Scuola dell'Infanzia sia per gli alunni della primaria del 1° anno e del 1° biennio.

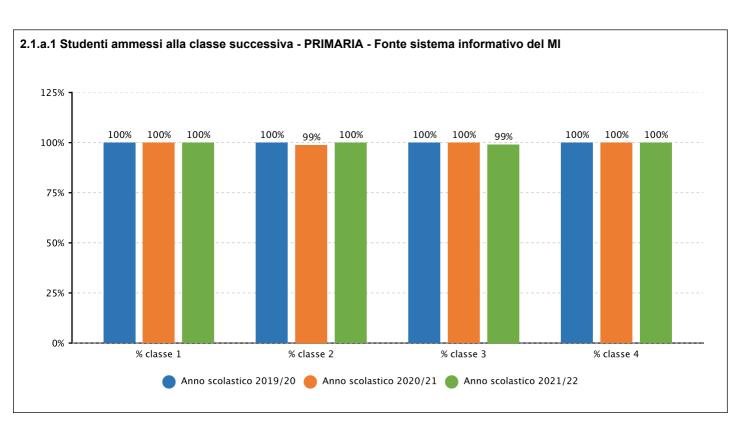
A conclusione delle attività laboratoriali ci sono state esibizioni aperte alle famiglie e alle cittadinanza.

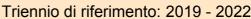
Risultati raggiunti

Le attività hanno potenziato le abilità musicali dei nostri alunni, tanto che insieme agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado hanno suonato brani con l'ausilio del flauto, triangolo, tamburelli e legnetti.

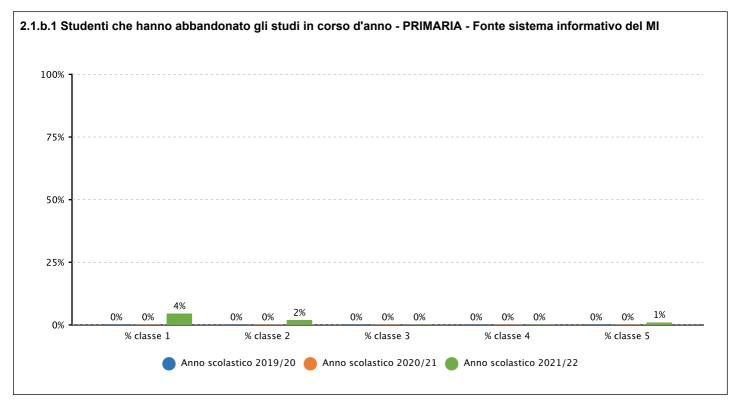
La Scuola infatti è dotata di una piccola orchestra.

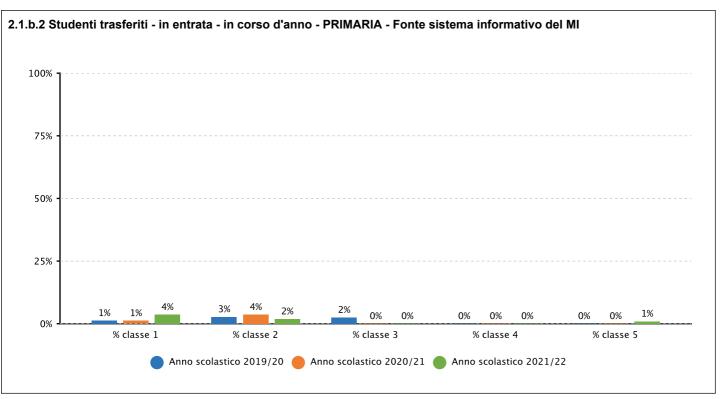
Evidenze











PROGETTOMUSICALE.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

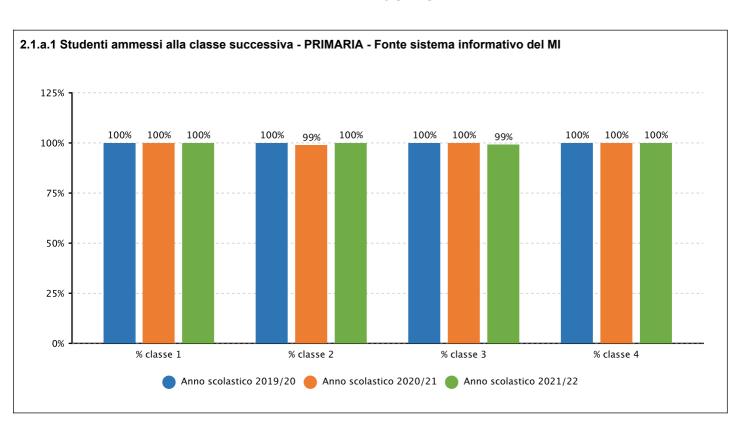
Attività svolte

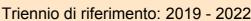
La Scuola per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, ha messo in campo molte attività tra cui: progetto di service learning, la piantumazione di alberi, manifestazioni e attività di cooperative learning al fine di sensibilizzare alunni e genitori al rispetto dell'altro, alla responsabilità e alla solidarietà.

Risultati raggiunti

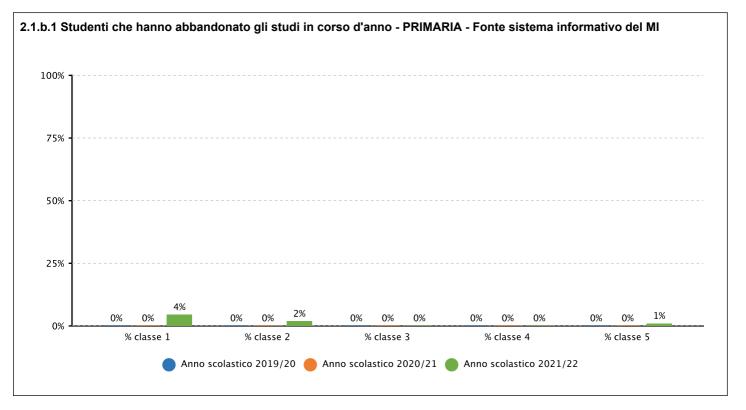
Le attività sopraindicate hanno visto la partecipazione attiva da parte di molti genitori e alunni, pertanto i risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti.

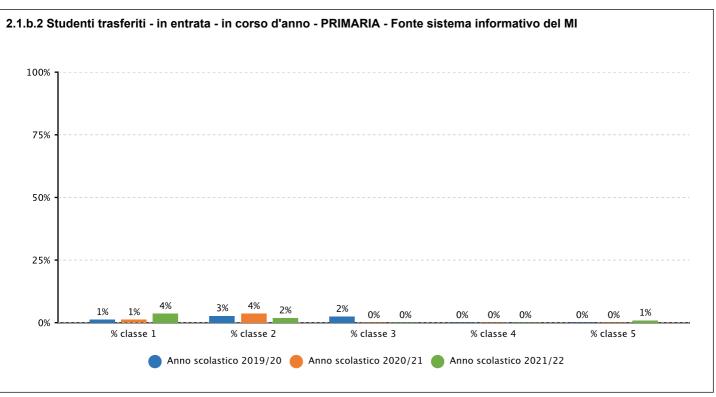
Evidenze











ALBEROPACE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

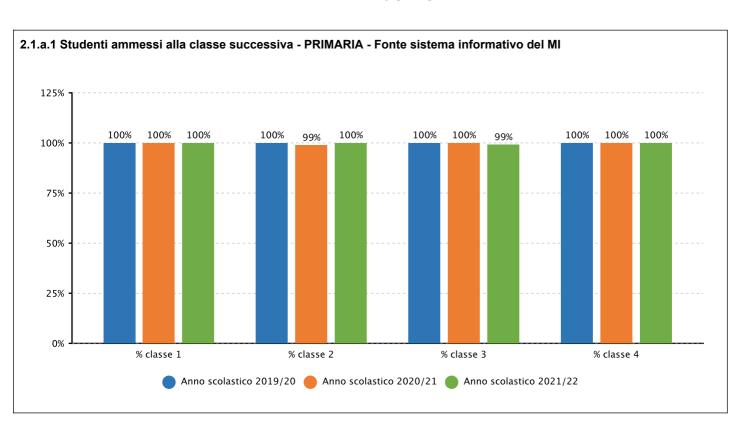
Attività svolte

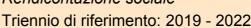
La Scuola per sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ha organizzato vari incontri di formazione partecipata con le varie Forze dell'ordine per sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole e norme per la convivenza civile. Inoltre la Scuola ha aderito al progetto Plastic free, coinvolgendo famiglie e alunni al fine di ridurre l'uso della plastica.

Risultati raggiunti

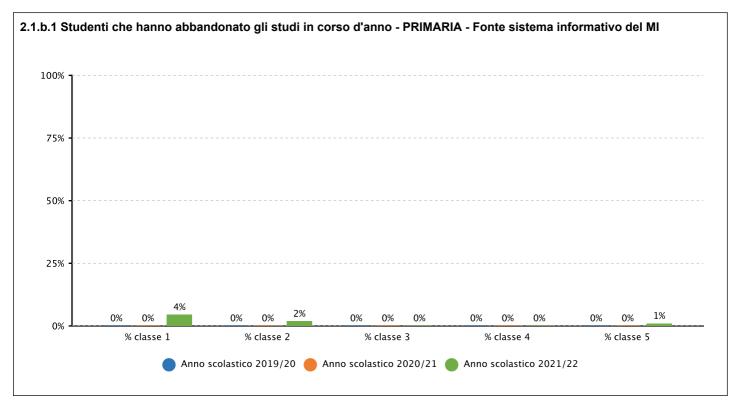
Gli alunni hanno condiviso e interiorizzato le regole e le norme per la convivenza civile, ed è stata eliminata la plastica monouso dalla Scuola .

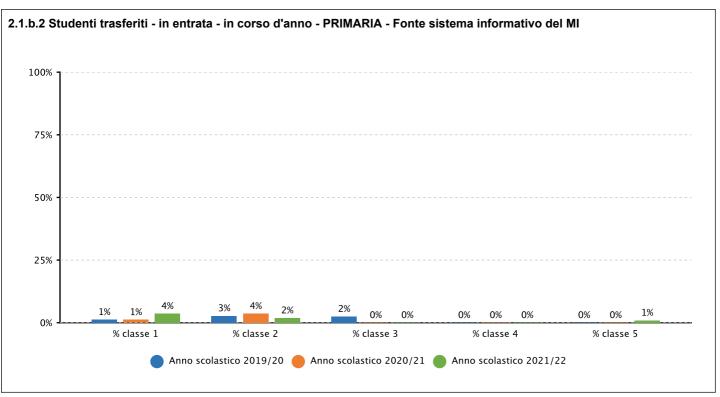
Evidenze











LEGALITA'.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

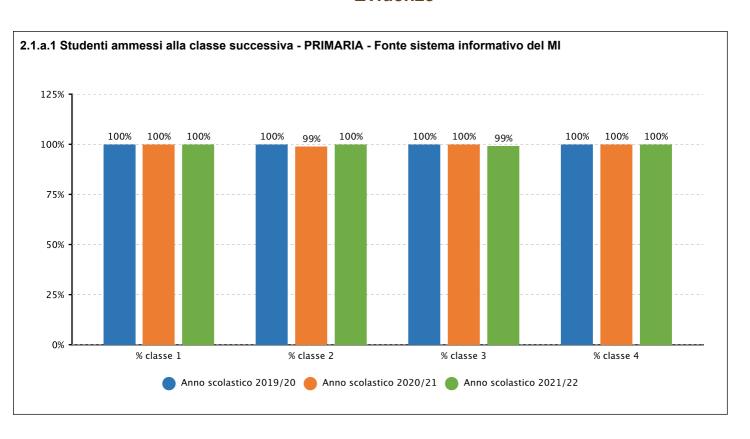
Attività svolte

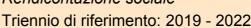
Gli alunni della nostra Scuola da sempre sono stati impegnati in percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale dove hanno potuto sviluppare e dare spazio alla loro creatività. Gli alunni, resi consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche, si sono impegnati nella realizzazione di manufatti al fine di abbellire l'atrio del nostro Istituto in occasione delle varie ricorrenze. Gli alunni delle classi quinte hanno partecipato ad un concorso interno per la realizzazione del logo attualmente in uso dalla Scuola.

Risultati raggiunti

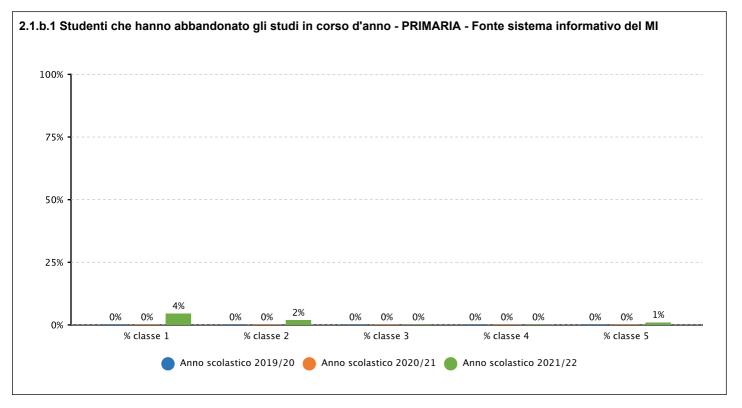
Queste attività hanno favorito l'acquisizione di nuove conoscenze da parte degli alunni, nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Hanno acquisito autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere, dando spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione, divenendo consapevoli che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

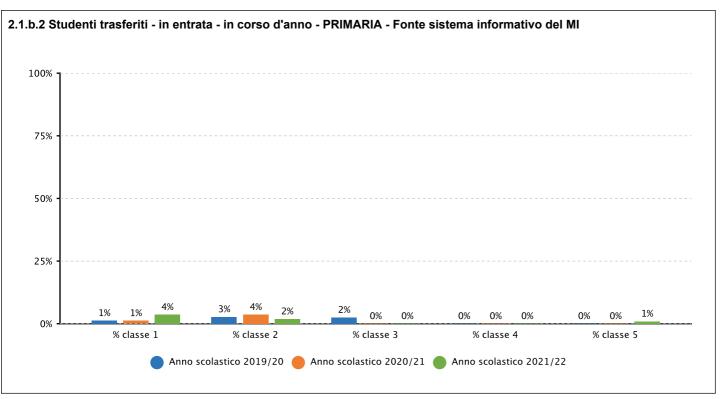
Evidenze











ARTE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

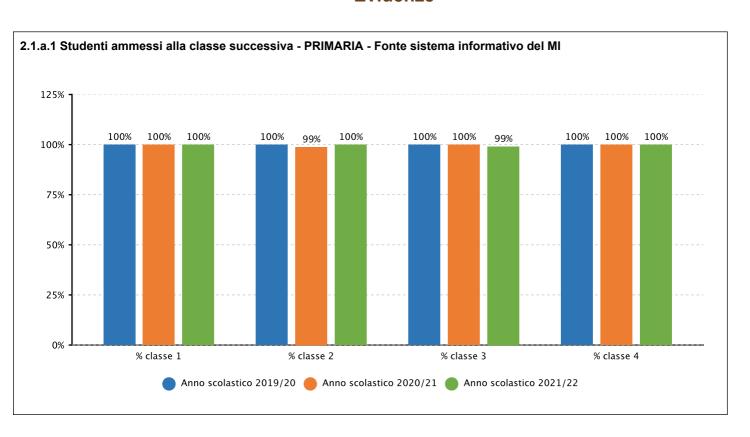
Attività svolte

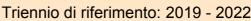
La Scuola ha aderito al progetto ministeriale Scuola Attiva Kids, al progetto Crescere Felix e al programma comunitario Frutta nelle scuole. Sono state realizzate visite guidate presso un caseificio e un pastificio del territorio e presso la Centrale del Latte di Salerno. Sono stati svolti laboratori sulla sana alimentazione proposti da una biologa nutrizionista nella Biblioteca comunale di Scafati.

Risultati raggiunti

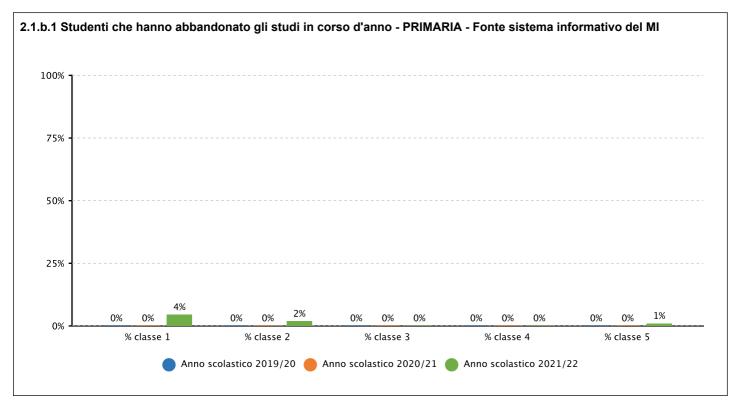
Le attività proposte hanno dato complessivamente esiti positivi.

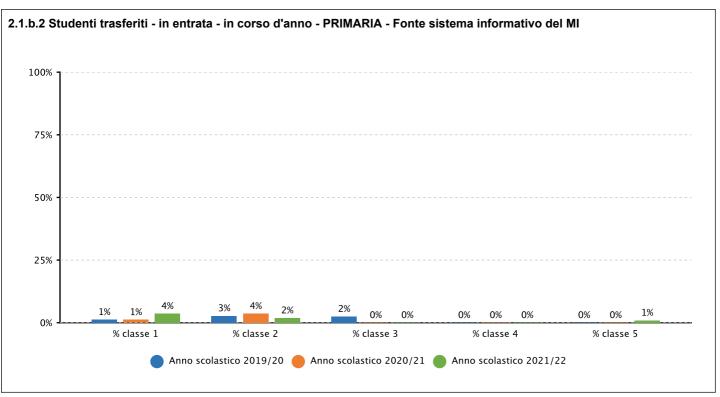
Evidenze











sport.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

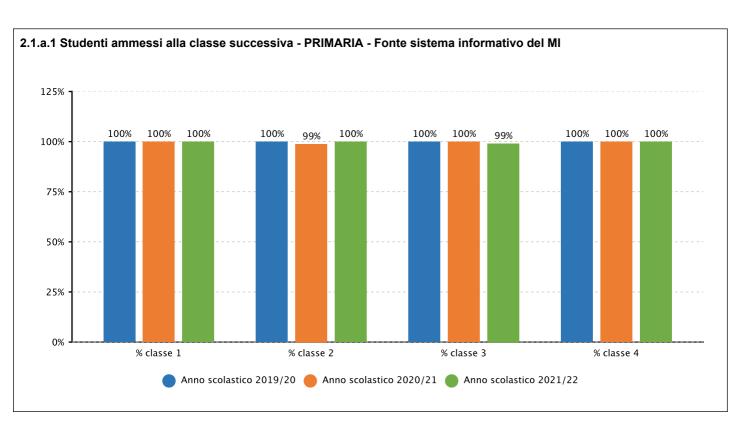
Attività svolte

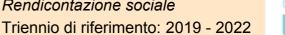
Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte sono state aumentate le ore di informatica per potenziare le attività laboratoriali per dedicarsi a lavori su coding, pensiero computazionale e robotica. Sono stati attivati progetti quali Code week, L'Ora del codice e Scratch, quest'ultimo è stato realizzato in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado "T.Anardi".

Risultati raggiunti

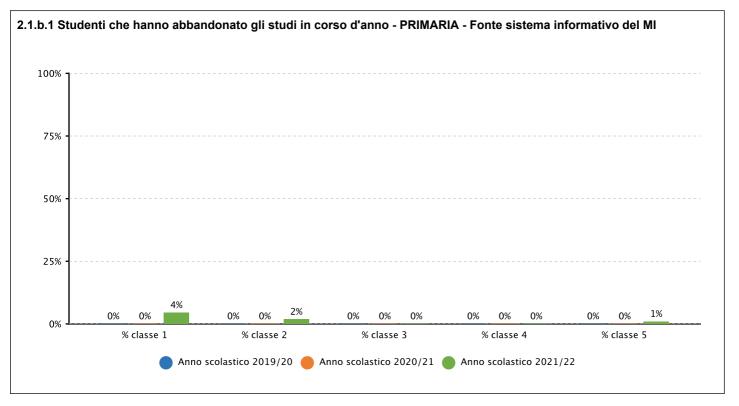
Gli alunni hanno potenziato la padronanza della Suite di Office, utilizzato i portali code.org, hanno partecipato al percorso "Programma il Futuro", all' "ora del codice" e utilizzato dei kit di robotica educativa. In seguito poi alla pandemia i laboratori informatici sono stati destinati ad altro utilizzo, pertanto i risultati raggiunti si riferiscono alla prima annualità.

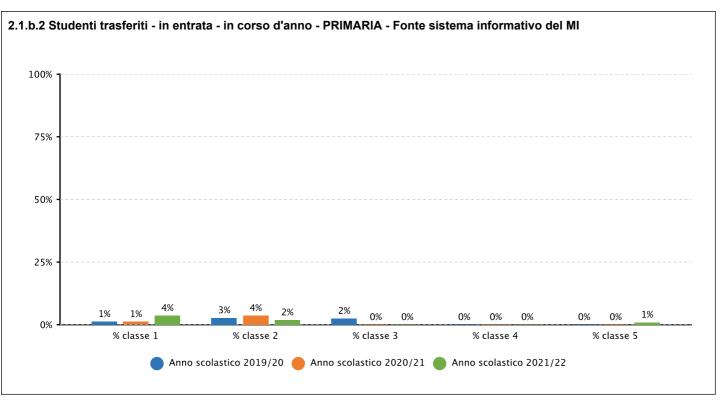
Evidenze











CODING.pdf

Pagina 51 SCAFATI I - SAEE16100T



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

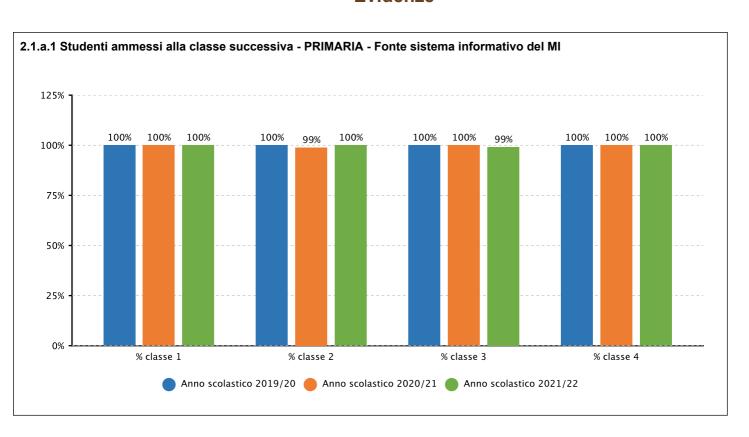
Attività svolte

La Scuola ha organizzato degli incontri formativi con la Fondazione Sinapsi per potenziare la metodologia del cooperative learning. Ha attivato progetti di apprendimento cooperativo.

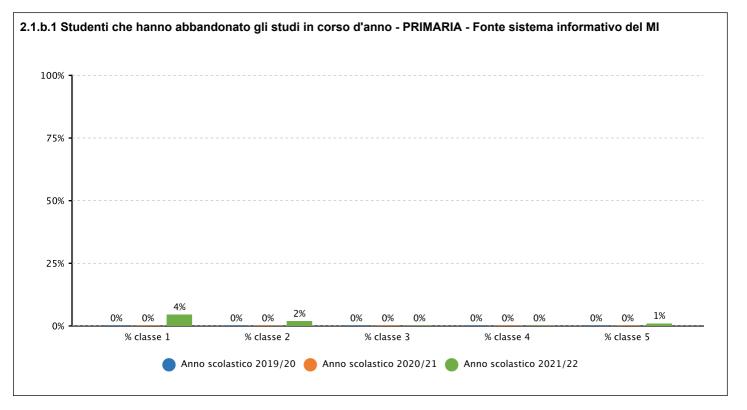
Risultati raggiunti

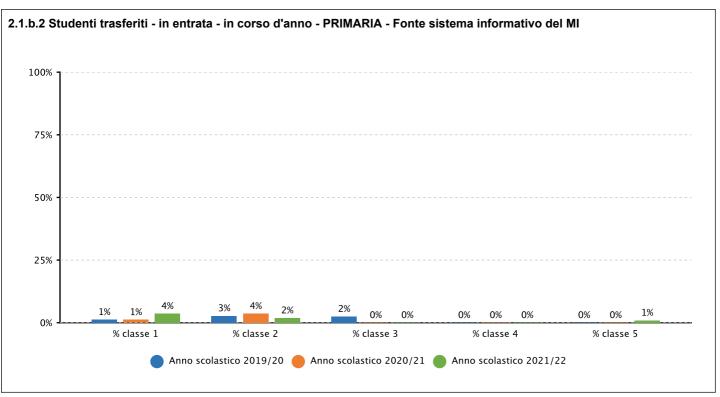
I risultati raggiunti possono ritenersi positivi per la prima annualità, per gli anni successivi non è stato possibile applicare tale metodologia a causa della pandemia.

Evidenze









Documento allegato

APP.COOP..pdf

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

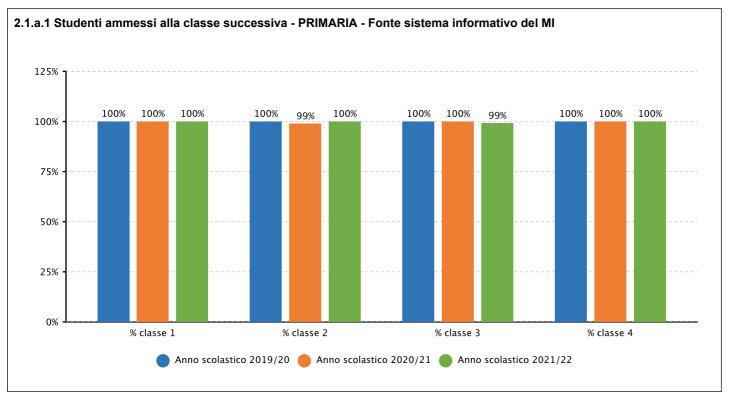
L'Istituto ha scelto la piena inclusione di tutti perché è una dimensione trasversale e uno sfondo integratore che accomuna le discipline e i docenti. La scelta di percorsi inclusivi, insieme al ricco e variegato patrimonio di progetti formativi e didattici, costruiti dalla Scuola in relazione ai bisogni emersi, hanno contribuito a definire una possibile via all'inclusione con lo scopo di ridurre la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di bullismo e garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni attraverso la valorizzazione del talento, la promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva. L'implementazione di strategie educative finalizzate alla personalizzazione del processo di insegnamento e apprendimento ha consentito la realizzazione di percorsi formativi volti al miglioramento del grado di inclusione degli alunni con BES, contribuendo al loro successo scolastico. L'Istituto ha contribuito con incontri formativi alla concreta attuazione dell'inclusione partendo dalle famiglie stesse. Inoltre grande rilevanza hanno avuto le attività progettuali proposte nel Programma Operativo Nazionale, che hanno consentito agli alunni di beneficiare di innumerevoli opportunità formative anche in orari non curricolari.

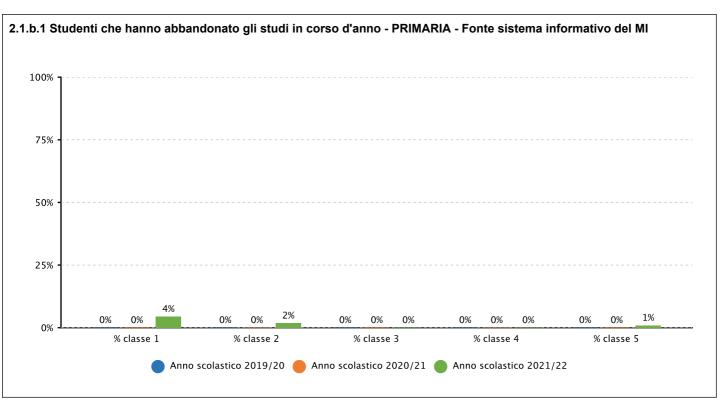
Risultati raggiunti

Le attività progettuali inserite organicamente nel PTOF d'Istituto, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, hanno consentito di incrementare l'esperienze e la motivazione degli alunni, favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo stimolante. La metodologia privilegiata è stata di tipo laboratoriale, sono state valorizzate le differenze. Ogni alunno è diventato protagonista del processo di apprendimento, contrastando così il precoce insuccesso formativo e riducendo il fenomeno di mancato raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

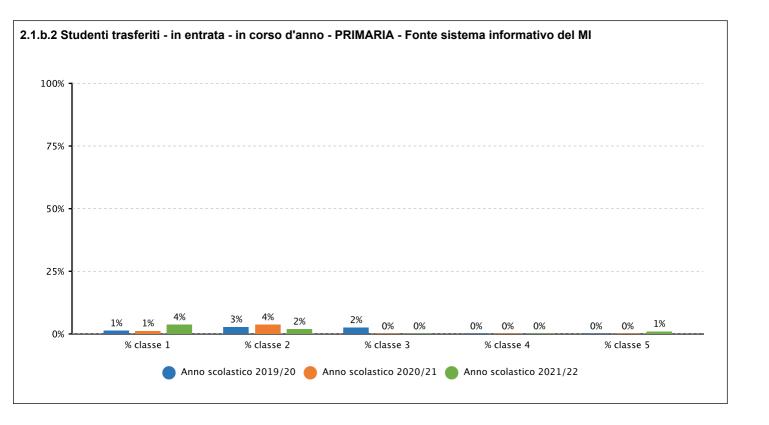
Evidenze













Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

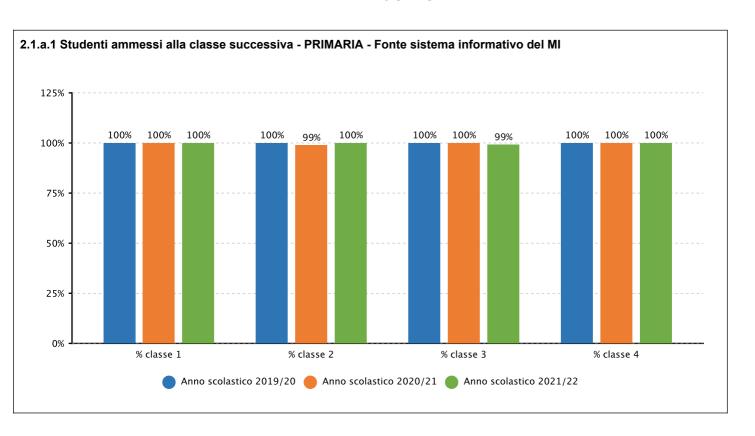
Attività svolte

La nostra Scuola con l'acquisizione dell'autonomia ha avviato un processo di maggiore responsabilizzazione, favorendo la stretta connessione della Scuola con il territorio. Ha attivato i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Prioritario, inoltre, è risultato perseguire costantemente l'obiettivo della costruzione di un'alleanza educativa con i genitori, interlocutori privilegiati, creando relazioni costanti nel rispetto dei ruoli e condividendo il percorso formativo dei figli. Le attività di monitoraggio volte ad analizzare l'indice di gradimento hanno permesso, nel tempo, di individuare eventuali errori e riprogettare i percorsi, ai fini del miglioramento continuo.

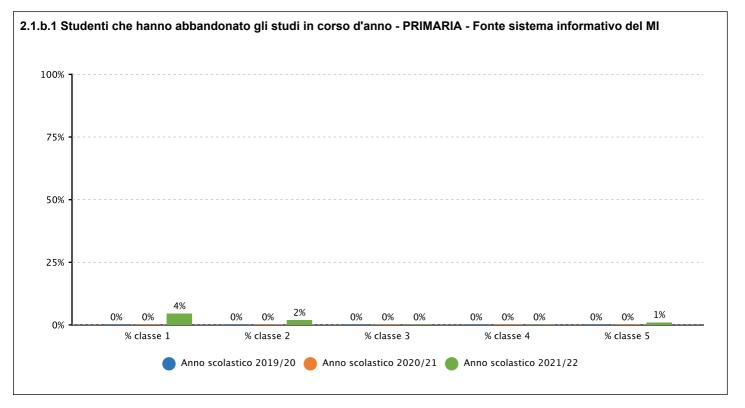
Risultati raggiunti

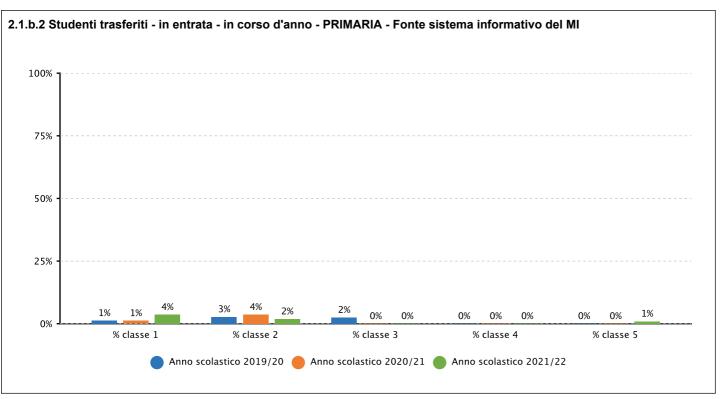
La nostra comunità scolastica ha fondata la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni umane. Le famiglie partecipano alla vita scolastica e, grazie al sito web della Scuola, questa ha messo ha disposizione dei genitori la possibilità di visionare documenti e comunicazioni inviati dalla Scuola. L'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto dimostra un soddisfacente livello di gradimento del funzionamento generale della Scuola da parte degli utenti come riportato nelle evidenze allegate.

Evidenze









Documento allegato

monitoraggiogenitori.docx



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

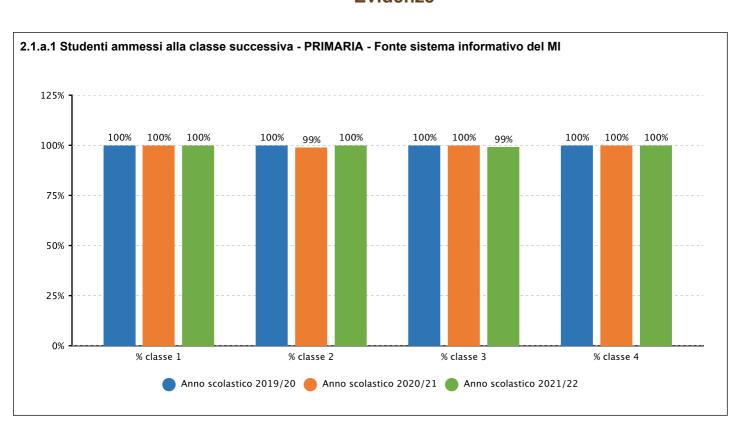
Attività svolte

La Scuola ha realizzato il progetto curricolare di potenziamento di Italiano L2 per bambini stranieri "Una scuola per te... per me". Progetto nato per soddisfare l'esigenza di realizzare inclusione dando la possibilità a tutti di acquisire abilità e competenze di base, nel pieno rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento individuali. Le finalità del progetto sono state quelle di contribuire alla formazione globale della persona, alla promozione e alla valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà attraverso lo sviluppo di atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Risultati raggiunti

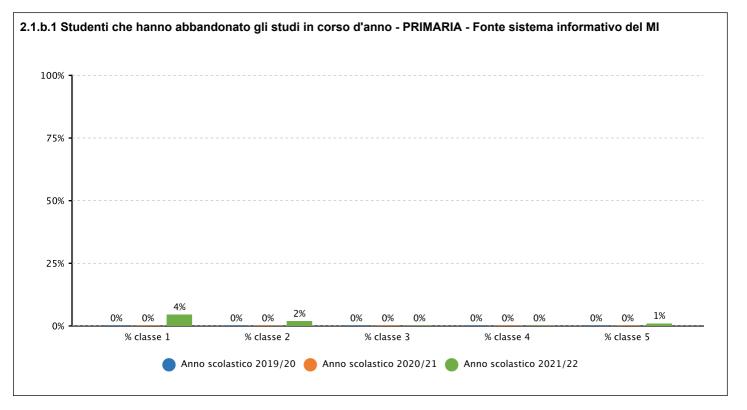
Le attività progettuali hanno permesso l'inserimento nella realtà scolastica degli alunni stranieri, la conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione, e l'uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

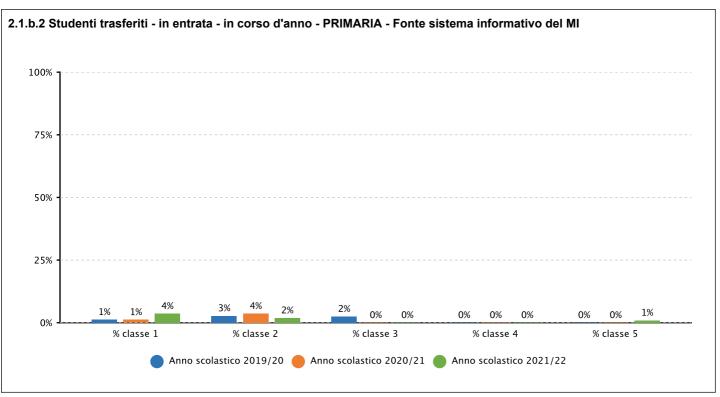
Evidenze











UnaScuolaperme.docx



Prospettive di sviluppo

Per il prossimo triennio l'Istituto intende investire le sue risorse nell'innalzamento dei livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.

L'istituto intende incrementare il suo livello di valore aggiunto, contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti, investendo nella promozione degli apprendimenti di base, nel recupero e nel potenziamento dei processi cognitivi, nella formazione dei docenti, nel coinvolgimento delle famiglie.

A tale scopo, è necessario tornare a praticare un'attenta riflessione interna sugli esiti, al fine di riorientare la pianificazione dell'offerta formativa, investigando non solo gli ambiti critici, ma anche le cause che hanno determinato esiti precari.

Sarà necessario altresì investire nella formazione del personale, al fine di integrare e rafforzare il patrimonio di competenze metodologiche.

Si punterà ancora ad una riqualificazione degli ambienti didattici, in modo da fare della scuola un contesto attrattivo, funzionale e trasformativo, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali.

Si opererà in modo più profondo nel contrasto alle diseguaglianze, nella prevenzione del rischio dell'abbandono e di tutte le forme di dispersione scolastica, realizzando una scuola sempre più inclusiva, aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Altri documenti di rendicontazione

Rendicontazione sociale Triennio di riferimento: 2019 - 2022



A 14 '		4.1			
 $\Delta Itri$	docum	nanti d	ırand	licont	コフハハロロ
$\Delta IIII$	\		I 1 5 I I U	. (, ()	<i>a</i> / 10/11/5

Documento: Monitoraggio di gradimento alunni